

**Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana**



Assessorato delle Attività Produttive

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art.2 della Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, su "l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 30 aprile 1991 n. 10 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria".
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*";
- VISTO** l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 , recante "Riproposizione di norme in materia di personale e di misure finanziarie urgenti";
- VISTO** l'art. 3 della legge regionale 6 febbraio 2006, n. 9, recante "Riproposizione di norme in materia di personale e di misure finanziarie urgenti";
- VISTO** il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005 sottoscritto dall'ARAN e pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO** il Documento adottato il 29 ottobre 2007 dall'Assessore regionale destinato alla Presidenza della Regione e pubblicato sulla GURS n. 54 del 16 novembre 2007 recante i "*Criteri generali per la valutazione della Dirigenza regionale*" e fatti propri dal Presidente della Regione con la direttiva del 19 dicembre 2007 pubblicata sulla GURS n. 13 del 18 gennaio 2008 anche ai fini della valutazione

dei dirigenti generali e dei dirigenti responsabili degli uffici di diretta collaborazione;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge n. 150/2009 “Attuazione della legge 04/03/2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la direttiva del Presidente della Regione n. 1/Spes del 6 marzo 2009 recante “Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per gli anni 2009/2013”;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, “Disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance;

VISTO il “Piano di prevenzione della corruzione e il programma per la trasparenza e l'integrità 2017-2019”, adottato con decreto del Presidente della Regione n.240 del 31/01/2017;

VISTA la legge regionale 09/05/2012, n. 26 ed in particolare l'art. 11, comma 11, con il quale sono stati soppressi i SE.PI.CO.S. degli Uffici di diretta collaborazione all'opera degli Assessori regionali, demandando le relative funzioni, in attesa della pubblicazione del nuovo regolamento, al Servizio di Pianificazione e controllo strategico del Presidente della Regione;

VISTO il DPREG nr. 570/Gab del 08/08/2016 con cui è stato costituito, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art.11 della L.R. 5 aprile 2011 nr.5 e del DPREG nr.52 del 21/06/2012, l'Organismo Indipendente di Valutazione “OIV”;

VISTO il Documento di Programmazione Economico Finanziario 2016-2018;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale di Governo del 22/03/2016 n. 77 "articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Rimodulazione assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali. Schema di decreto presidenziale regolamentare - Apprezzamento"

VISTO il Decreto Presidenziale regionale n. 12 del 14 giugno 2016 “ Regolamento d’attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche e integrazioni”

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 bis della legge regionale 10/2000, il Presidente della Regione emana la “Direttiva annuale di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione”;

VISTO il decreto presidenziale n. 472/Area1SG del 04/11/2015 con il quale la Sig.ra Maria lo Bello è stata nominata Assessore regionale e preposta a capo dell'Assessorato regionale per le Attività Produttive;

VISTO il D.P.Reg. n. 694 del 24/02/2015 ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 18/02/2015 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive all'Arch. Alessandro Ferrara;

VISTA la direttiva Rep. n. 3/Spcs del 31/10/2016, con la quale il Presidente della Regione ha formulato specifici indirizzi in tema di programmazione strategica per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017;

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017;

SENTITO il Dirigente Generale preposto del Dipartimento regionale per le Attività Produttive;

DECRETA

Art. 1) E' emanata la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2017, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 98 della legge regionale 9/2015.

Palermo, li 08/03/2017

L'ASSESSORE
fto (Maria Lo Bello)